



UNA VOCE VENETIA

13 Gennaio

OTTAVA DELL'EPIFANIA

Doppio maggiore

Sequéntia sancti Evangéllii secúndum Joánnem *Joann. 1, 29-34*

IN ILLO témpore: Vidit Joánnes Jesum veniéntem ad se, et ait: Ecce Agnus Dei, ecce, qui tollit peccátum mundi. Hic est, de quo dixi: Post me venit vir, qui ante me factus est: quia prior me erat. Et ego nesciébam eum, sed ut manifestétur in Israël, proptérea veni ego in aqua baptízans. Et testimónium perhíbuit Joánnes, dicens: Quia vidi Spíritum descendéntem quasi colúmbam de cælo, et mansit super eum. Et ego nesciébam eum: sed qui misit me baptizáre in aqua, ille mihi dixit: Super quem víderis Spíritum descendéntem, et manéntem super eum, hic est, qui baptízat in Spíritu Sancto. Et ego vidi: et testimónium perhíbui, quia hic est Fílius Dei.

Dal Vangelo secondo Giovanni *Giov. 1, 29-34*

IN QUEL tempo: Giovanni vide Gesù venire a lui, ed esclamò: Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo. Egli è colui del quale ho detto: Dopo di me viene uno che è avanti di me, perché era prima di me. E io non lo conoscevo, ma affinché egli sia conosciuto in Israele, io sono venni a battezzare con acqua. E Giovanni rese la sua testimonianza dicendo: Ho veduto lo Spirito scendere dal cielo a guisa di colomba e posarsi su di lui. E io nulla sapevo di lui: ma chi che mi inviò a battezzare con acqua mi disse: Colui sul quale vedrai scendere e fermarsi lo Spirito è colui che battezza con lo Spirito Santo. E io ho veduto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio.